

## Indice

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XI
<i>Autori</i>	XIII
<i>Abbreviazioni di periodici</i>	XV
<i>Acronimi</i>	XIX

### Parte Prima

#### RIMEDI ALLA CRISI DEL DEBITO SOVRANO IN BASE AL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

##### 1.

#### IL SOSTEGNO CONGIUNTO UE-FMI: È NECESSARIO UN RIPENSAMENTO DELLA POLITICA DI CONDIZIONALITÀ?

di *Giovanna Adinolfi*

1. Premessa: gli interventi dell'Unione europea in risposta alla crisi economico finanziaria. Fatti stilizzati	3
2. Il coordinamento tra le operazioni di sostegno finanziario e l'esercizio dei poteri delle istituzioni UE per la correzione di disavanzi pubblici eccessivi	7
3. Il coordinamento con il Fondo monetario internazionale	10
4. La politica di condizionalità: riflessioni circa i suoi contenuti e le sue possibili evoluzioni	16
4.1. Il consolidamento delle finanze pubbliche nel quadro della politica di condizionalità: profili giuridici	17
4.2. Il ricorso a restrizioni sui movimenti di capitali	20
4.3. La <i>lending into arrears policy</i>	23

## 2.

LA RIFORMA DELLE REGOLE UE SULLA SORVEGLIANZA DEI  
BILANCI PUBBLICI NAZIONALIdi *Pietro Manzini*

1.	Introduzione	29
2.	I limiti di efficacia delle due serie di regole sulla sorveglianza dei bilanci nazionali previste dai trattati	31
3.	La riforma delle regole sulla sorveglianza di mercato: l'emendamento all'art. 136 TFUE e il MES	35
4.	La riforma delle regole sulla sorveglianza pubblicistica: le modifiche al Patto di stabilità, il Semestre europeo, la regola del pareggio di bilancio	40
5.	Le innovazioni connesse alla regola del pareggio di bilancio	44
6.	Conclusioni: linee di riforma divergenti ma non contraddittorie	47

## 3.

L'AZIONE DELLA BCE NELLA CRISI DELL'AREA DELL'EURO ALLA LUCE  
DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEAdi *Susanna Cafaro*

1.	La crisi e la carenza degli strumenti di intervento	49
2.	L'intervento della BCE	55
3.	La discussa (e discutibile) legittimità dell'intervento	58
4.	Un intervento nello spirito se non nella lettera dei Trattati	63
5.	Conclusioni: un chiarimento opportuno e una riforma necessaria	65

## 4.

IL RUOLO DELLE BANCHE CENTRALI NELLA GESTIONE DELLA CRISI  
DELL'EUROZONA: OSSERVAZIONI SU ALCUNI ASPETTI ISTITUZIONALIdi *Giuseppe Napoletano*

1.	Premessa	69
2.	L'Eurosistema: alcuni aspetti organizzativi	71
3.	Ruolo multiforme delle banche centrali a fini di stabilità finanziaria	73
4.	Il meccanismo di vigilanza unico	77

## 5.

PROFILI DI COMPATIBILITÀ DELLE MISURE DI AUSTERITÀ CON LA  
CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEAdi *Lorenza Mola*

1. Introduzione	81
2. Applicabilità della Carta alle misure di austerità adottate dagli Stati membri	84
3. ( <i>Segue</i> ): ... ed al relativo operato delle istituzioni, organi e organismi dell'Unione	91
4. Spunti per una riflessione sulla compatibilità delle misure di austerità con la Carta: la prassi di altri organismi europei e internazionali di controllo	94
5. ( <i>Segue</i> ): Riflessi sull'azione dell'Unione e degli Stati membri alla luce della Carta	98
6. Osservazioni conclusive	102

## Parte Seconda

LA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO SOVRANO  
NELLA PRASSI GIURISPRUDENZIALE

## 6.

LA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO PUBBLICO GRECO DEL 2012:  
NUOVE PROSPETTIVE PER L'*OPTIO IURIS*di *Francesca C. Villata*

1. La legge applicabile alle emissioni di debito sovrano	107
2. Il meccanismo di ristrutturazione del debito pubblico greco del febbraio 2012	111
3. ( <i>Segue</i> ): Il rilievo delle CACs	115
4. ( <i>Segue</i> ): Il caso particolare dei titoli del debito greco regolati dal diritto italiano	116
5. L' <i>optio legis</i> a favore del diritto inglese nei nuovi strumenti conferiti in scambio dallo Stato greco	118
6. ( <i>Segue</i> ): La legge applicabile ai profili extracontrattuali	120
7. I <i>Credit Default Swaps</i> (CDS). Il regolamento (UE) n. 236/2012	127
8. Considerazioni conclusive	131

## 7.

LE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO  
 OBBLIGAZIONARIO ALLA LUCE DELLE NORME CEDU  
 IN MATERIA DI DIRITTO DI PROPRIETÀ

di Manlio Frigo

1.	Il diritto di proprietà nel sistema della CEDU: l'art. 1 del Primo Protocollo addizionale	135
2.	Il contenuto del diritto e la portata delle tre norme contenute nell'art. 1	138
3.	L'ambito di applicazione e la nozione ampia di proprietà	139
4.	Il possibile rilievo della differente ampiezza della nozione e del diritto di proprietà nel sistema di tutela dei diritti fondamentali (CEDU) e nelle norme internazionali in tema di protezione degli investimenti	140
5.	L'applicabilità della disciplina di cui all'art. 1 del Primo Protocollo alle espropriazioni indirette e ai diritti di credito derivanti dalla titolarità di azioni e obbligazioni nella giurisprudenza della Corte europea	142
6.	Esame della riproducibilità degli esiti e dell'utilizzo dei criteri della giurisprudenza a casi di ricorsi relativi ad operazioni di ristrutturazione del debito	144
7.	L'analisi dal punto di vista dei criteri di valutazione: il rilievo specifico e il diverso ruolo del giusto equilibrio e del margine di apprezzamento	145
8.	L'analisi dal punto di vista dell'attualità del pregiudizio o del rapporto effettivo con il diritto patrimoniale vantato: <i>existing possessions v. legitimate expectations?</i>	146
9.	Conclusioni	148

## 8.

IMMUNITÀ DEGLI STATI E CRISI DEL DEBITO SOVRANO

di Ilaria Queirolo

1.	Premessa: l'immunità dalla giurisdizione di fronte alle nuove problematiche della realtà contemporanea	151
2.	Immunità dalla giurisdizione di cognizione e titoli di Stato nella legislazione e nella giurisprudenza statale	158
3.	Immunità e titoli di Stato nelle convenzioni internazionali: in particolare la Convenzione di New York del 2004	165
4.	La dottrina dell' <i>Act of State</i>	167
5.	La <i>waiver of immunity clause</i> : significato nelle trattative a livello internazionale	171
6.	L'immunità dalla giurisdizione esecutiva	175

## 9.

LA COMPETENZA ICSID NELLE CONTROVERSIE RELATIVE AL  
DEBITO OBBLIGAZIONARIO

di Mara Valenti

1.	Il contesto della vicenda dei c.d. <i>Tango bonds</i>	181
2.	Il caso <i>Abaclat and Others v. Argentina</i> : questioni di giurisdizione	182
2.1.	I <i>security entitlements</i> sui <i>bonds</i> argentini come investimenti protetti dal BIT tra Italia e Argentina	184
2.2.	La nozione di investimento secondo la Convenzione ICSID: necessità o meno di un <i>double-barrelled test</i>	186
2.3.	Il requisito in base al quale gli investimenti protetti dal BIT devono essere effettuati sul territorio dell'altro Stato contraente	189
3.	Il caso <i>Ambiente Ufficio S.p.A. and Others v. Argentina</i>	190
4.	Considerazioni critiche	194

## 10.

AZIONE COLLETTIVA IN ARBITRATO ICSID IN CASO DI  
CONTROVERSIE SUL DEBITO OBBLIGAZIONARIO

di Anna De Luca

1.	Premessa	199
2.	La qualifica delle domande degli obbligazionisti italiani come <i>treaty claims</i> nell'ambito della competenza <i>ratione materiae</i> del tribunale ICSID	202
3.	L'azione collettiva degli obbligazionisti italiani in arbitrato ICSID in base al BIT: questione di <i>jurisdiction</i> o di <i>admissibility</i> ?	209
4.	L'ammissibilità dell'azione collettiva degli obbligazionisti italiani in arbitrato ICSID secondo il tribunale <i>Abaclat</i>	215
5.	( <i>Segue</i> ): L'ammissibilità dell'azione collettiva degli obbligazionisti italiani in arbitrato ICSID: commenti critici	216
6.	Osservazioni conclusive	223

## Conclusioni

## 11.

IL CASO DI CIPRO COME EPILOGO, OVVERO PROLOGO,  
DELL'ULTIMA FASE DELLA CRISI DELL'AREA EURO

di Michele Vellano

1.	Premessa	227
----	----------	-----

	<i>pag.</i>
2. Le peculiarità del caso di Cipro	228
3. Le prospettive di complicazione, ovvero di semplificazione, dell'attuale scenario	232
4. Le vere conclusioni	236